



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, in particolare l'articolo 2, comma 1, e l'articolo 14-ter, comma 6-bis;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i., ed in particolare l'art. 1 in base al quale gli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto legislativo 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. recante norme in materia ambientale;



VISTO il decreto interministeriale del 18 settembre 2006 concernente la regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la circolare ministeriale del 4 maggio 2007 concernente chiarimenti inerenti l'attuazione dell'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, relativamente al contributo dello 0.5 per mille;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" che ha modificato ed integrato anche la legge 9 aprile 2002, n. 55, introducendo, tra l'altro, l'acquisizione dell'Intesa regionale su proposta ministeriale;

VISTO il decreto di questo Ministero N°55/06/2004 del 10/05/2004 con cui, ai sensi dell'art.1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, la società Calenia Energia S.p.A. è stata autorizzata a realizzare ed esercire una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 800 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.400 MW, alimentata a gas naturale, da ubicare nell'area industriale del Comune di Sparanise (CE), nonché le relative opere connesse;

VISTI i decreti N°55/06/2004VL del 05/10/2004, N°55/10/2004VL del 22/12/2004 e N°55/02/2005VL del 04/03/2005 con cui la titolarità della menzionata autorizzazione unica N°55/06/2004 del 10/05/2004, per la parte concernente la realizzazione delle opere connesse alla medesima centrale e, in particolare, di due tratte di elettrodotto aereo a 380 kV di circa 14 km complessivi e di una nuova stazione di smistamento a 380 kV, nonché di un metanodotto della lunghezza di circa 1 km, è stata volturata rispettivamente a Terna S.p.A. ed a Snam Rete Gas S.p.A.;

VISTO il decreto di questo Ministero N°55/07/2005 RT del 18/07/2005 con cui la società Calenia Energia S.p.A. è stata autorizzata ad adottare delle ottimizzazioni progettuali, apportate in fase di progettazione esecutiva, per la realizzazione della centrale termoelettrica di Sparanise (CE), di cui alla succitata autorizzazione unica N°55/06/2004 del 10/05/2004;

VISTO il provvedimento n. DVA_DEC-2011-0000451 del 05/08/2011 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società CALENIA ENERGIA S.P.A. sita nel Comune di Sparanise (CE) - Rinnovo";

VISTA l'istanza datata 7 agosto 2013 che la società Calenia Energia S.p.A. ha presentato ai fini del rilascio, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, dell'autorizzazione alla modifica dell'esistente centrale termoelettrica ubicata nel territorio del Comune di Sparanise (CE);

PRESO ATTO che l'intervento oggetto dell'istanza prevede la realizzazione di ottimizzazioni impiantistiche consistenti nell'installazione di una caldaia ausiliaria della potenza termica di circa 8 MW e di un catalizzatore ossidativo per il monossido di carbonio su ciascuna caldaia a recupero;



CONSIDERATO che con la succitata istanza la società Calenia Energia S.p.A. ha, contestualmente, comunicato che il progetto di modifica in esame era già stato oggetto di valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. DVA-2013-0009307 del 22/04/2013 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso anche a questa Amministrazione il provvedimento con cui si dispone l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in parola, nel rispetto di alcune prescrizioni;

VISTO l'avvio del procedimento, di cui alla nota di questo Ministero n.17965 del 11/09/2013, conseguente all'istanza in oggetto, formulato ai sensi della citata legge n. 241/1990 nei riguardi di tutte le Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO, in particolare, che il suddetto procedimento riguarda la sola autorizzazione alla realizzazione del progetto, mentre restano fermi gli adempimenti in materia di aggiornamento dell'A.I.A. per l'esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, per i necessari adempimenti istruttori, con la succitata nota n. 17965 del 11/09/2013, ha provveduto anche a convocare la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 3 ottobre 2013;

PRESO ATTO delle risultanze della succitata riunione della Conferenza di Servizi, formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta con nota n. 19466 del 03/10/2013, del relativo resoconto verbale consolidato e delle note ad esso allegate, considerate parti integranti dello stesso;

CONSIDERATO che, in occasione della succitata riunione conclusiva, sono state acquisite le seguenti posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute:

- Parere favorevole del rappresentante del Ministero della Salute;
- Parere favorevole del rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, ferma restando l'acquisizione da parte della Società della lettera d'impegno relativa alla salvaguardia degli impianti di telecomunicazione esistenti;
- Parere favorevole del rappresentante della Regione Campania, formalizzato in una nota acquisita agli atti del procedimento n. 674301 del 01/10/2013;
- Parere favorevole del rappresentante del Comune di Sparanise, fermi restando i poteri attribuiti dalla normativa vigente in materia di A.I.A.;

CONSIDERATO che, in occasione della succitata riunione del 3 ottobre 2013, sono state acquisite agli atti del procedimento le seguenti note:

- nota n. TRISPA/P20130008844 del 20/09/2013 con cui la società Terna Rete Italia S.p.A., in considerazione della mancata presentazione della documentazione relativa alla modifica della connessione da parte della società Calenia Energia S.p.A., fino al completamento dell'esame della documentazione progettuale, ha espresso parere negativo;
- nota n. CAL/O/1062 del 17/09/2013 con cui la società Calenia Energia S.p.A. rappresenta di aver già riscontrato la anzidetta nota di Terna Rete Italia S.p.A. e, in particolare, nel



trasmettere il Modello 1b, ha precisato che le modifiche oggetto dell'istanza non vanno in alcun modo ad impattare l'esistente connessione alla RTN della Centrale, che resta pertanto del tutto invariata;

CONSIDERATO che questo Ministero, alla luce dei pareri favorevoli acquisiti, nonché delle posizioni favorevoli espresse nella suddetta riunione, ha dichiarato conclusa positivamente la Conferenza di Servizi, fatta salva l'acquisizione del parere di Terna Rete Italia S.p.A.;

VISTA la corrispondenza intercorsa in ordine alla questione sollevata da Terna Rete Italia S.p.A. in merito alla connessione alla RTN e, in particolare, la nota n. CAL/O/1115 del 21 novembre 2013 con cui la società Calenia Energia S.p.A. ha, tra l'altro, comunicato che la società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso il preventivo di connessione e che la stessa Calenia ha provveduto ad accettarlo per via telematica;

RITENUTO pertanto che la riserva espressa in sede di Conferenza di Servizi relativamente agli aspetti segnalati da Terna possa considerarsi superata, atteso inoltre che l'intervento oggetto del presente provvedimento non comporta variazioni della connessione alla RTN;

CONSIDERATO inoltre che nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri, espressi dalle Amministrazioni ed Enti facenti parte della Conferenza di Servizi e formalizzati in note acquisite agli atti del procedimento:

- nota n. 10596 del 30/09/2013, trasmessa dalla stessa Calenia Energia S.p.A., con cui il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che “... *nulla osta da parte di questo comando in linea generale alla realizzazione dell'impianto in questione. ...*”, nel rispetto di alcune indicazioni;
- nota n. 674301 del 01/10/2013 con cui il Servizio “Mercato Energetico Regionale ed Energy Managment” della Regione Campania ha il rilasciato il “... *nulla osta per i profili strettamente connessi alle competenze energetiche di quest'ufficio*”;
- nota n. 91616 del 01/10/2013 con cui la Provincia di Caserta – settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti ha, tra l'altro, espresso il proprio parere favorevole;
- nota n. DVA-2013-0022455 del 03/10/2013 con cui la Div. II della Direzione generale valutazioni ambientali del Dicastero dell'Ambiente ha ribadito che il progetto di cui trattasi, fatte salve le eventuali determinazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale, è stato escluso dall'applicazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- nota n. 7129 del 3 ottobre 2013 con cui l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno rappresenta che “... *l'intervento in discussione non è soggetto al proprio parere e comunica, per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, che nulla osta per quanto di competenza.*”;
- nota n. 73383 del 19/11/2013 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni ha rilasciato “... *il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, con le relative prescrizioni di tutela di eventuali interferenze con impianti di telecomunicazioni, come stabilito dalla lettera d'impegno inviata dalla Calenia Energia S.p.A.*”;



VISTA la D.G.R. n. 47 del 28/02/2014 con cui, a seguito della proposta di questo Ministero di cui alla nota n. 24473 del 12/12/2013, è stata formalizzata l'Intesa da parte della Regione Campania all'iniziativa oggetto del presente provvedimento;

VISTA la determinazione favorevole conclusiva del procedimento, adottata dall'ufficio istruttore in data 11/04/2014, sulla base delle specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in tale sede, viste le determinazioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e acquisita l'intesa della Regione Campania;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

PRESO ATTO delle prescrizioni impartite dagli Enti interessati nel corso dell'istruttoria procedimentale, assunte a rappresentare fattori integrativi nell'ambito del quadro complessivo delle condizioni attuative del progetto proposto;

ATTESO che la verifica di ottemperanza alle prescrizioni compete alle stesse Amministrazioni che hanno apposto le prescrizioni nel corso del procedimento, se non diversamente previsto;

RITENUTO, pertanto, favorevolmente concluso il procedimento amministrativo e, quindi, di poter adottare il provvedimento di autorizzazione;

VISTI gli atti d'ufficio;

D E C R E T A

Art. 1

Richiamato quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, la Calenia Energia S.p.A. - con sede legale in via Enrico Albareto 21, 16153 Genova, C.F. e P.IVA 04192341214 - è autorizzata, ai sensi della legge n. 55/2002, a modificare la Centrale termoelettrica di Sparanise, in conformità al progetto presentato con l'istanza in data 7 agosto 2013, alle prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento e di seguito riportate.

In particolare, la società Calenia Energia S.p.A. è autorizzata a realizzare ottimizzazioni all'impianto consistenti nell'installazione di una caldaia ausiliaria della potenza termica di circa 8 MW e di un catalizzatore ossidativo per il monossido di carbonio su ciascuna caldaia a recupero.



Art. 2

I lavori di realizzazione degli interventi autorizzati hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1-quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290; le opere autorizzate devono essere messe in servizio entro 18 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori.

La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori e della messa in servizio al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Interno e al Ministero della Salute nonché alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta, al Comune di Sparanise e al Comando Provinciale VVF di Caserta, dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 3, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Le succitate comunicazioni devono essere inviate anche a tutte le altre Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati dalla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare.

La realizzazione delle opere oggetto del presente decreto dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, così come risultante dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), dal procedimento istruttorio condotto in Conferenza di Servizi e dalle condizioni, prescrizioni espresse dalle Amministrazioni competenti acquisite durante l'espletamento del procedimento, ivi compresa l'Intesa regionale.

Qualora si rendessero necessarie modifiche al progetto approvato, anche in corso d'opera, la società Calenia Energia S.p.A. dovrà presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di attivare la relativa appropriata procedura.

Art. 3

La Calenia Energia S.p.A. è tenuta al rispetto delle prescrizioni a carico del proponente riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.

Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni, Enti e soggetti interessati, rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza.

Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare.

A tal fine, dalla data di inizio lavori sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni trimestre, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società Calenia Energia S.p.A. è tenuta a trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, al



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Interno e al Ministero della Salute nonché alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta, al Comune di Sparanise e al Comando Provinciale VVF di Caserta un rapporto concernente lo stato d'avanzamento dei lavori di realizzazione delle modifiche impiantistiche autorizzate nonché dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.

Il menzionato rapporto deve essere inviato anche a tutte le altre Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati dalla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni.

Art. 4

L'esercizio dell'impianto, così come modificato a seguito dell'iniziativa autorizzata con il presente provvedimento, è subordinato all'aggiornamento dell'Autorizzazione integrata ambientale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.mise.gov.it>).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 99/2009, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione di un Estratto del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni), pubblicazione effettuata a cura della società autorizzata entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente atto.

Roma, li **15 aprile 2014**

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Rosaria Romano



ALLEGATO (parte integrante e sostanziale del decreto N°55/02/2014)

- Prescrizioni contenute nel decreto n. DVA-2013-0009307 del 22/04/2013 citato nelle premesse:

1. I valori di concentrazione, su media oraria, degli inquinanti per la nuova caldaia non dovranno superare: $\text{NO}_x=150 \text{ mg/Nm}^3$ e $\text{CO}=100 \text{ mg/Nm}^3$;
2. La caldaia ausiliaria deve entrare in funzione solo in caso di spegnimento delle due unità di Generazione;
3. Al fine dell'accertamento delle condizioni della prescrizione n. 1 dovrà essere sottoscritto con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania un protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria;
4. I flussi di massa non dovranno mai superare quelli già previsti dai decreti autorizzativi e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
5. Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito del presente provvedimento e prima dell'inizio lavori, il Proponente dovrà richiedere l'eventuale aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai fini delle opportune determinazioni da parte dell'Autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra dette provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- Prescrizioni formulate dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta e contenute nella nota n. 10596 del 30/09/2013 (allegato n°3 del resoconto verbale definitivo della riunione del 3 ottobre 2013):

[...] si comunica che nulla osta da parte di questo Comando in linea generale alla realizzazione dell'impianto in questione.

Tale attività ricade nel punto 74/C dell'elenco di cui all'allegato I al DPR 151/11, pertanto prima di eseguire i lavori, occorre sottoporre a parere di questo Comando, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11, la valutazione del progetto dell'impianto, da presentarsi direttamente a questo Comando, con le modalità previste dal DM 7/8/2012.

Ai fini dell'avvio della attività in oggetto dovrà essere presentata preventivamente la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA" così come previsto nel nuovo regolamento di prevenzione incendio di cui al DPR 151/2011.

La SCIA dovrà essere corredata dall'Asseverazione ai fini della Sicurezza antincendio (MOD. PIN 2.1-2012 SCIA) e relativa documentazione tecnica di cui al DM 7/8/2012, atta a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio.

La modulistica da utilizzare (certificazioni, dichiarazioni etc) è visionabile sul sito vigilfuoco.it (link "modulistica prevenzione incendi").



- Prescrizioni formulate Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni e contenute nella nota n. 73383 del 19/11/2013 (allegato n°5 della nota MiSE n. 23340 del 29/11/2013):

[...] questa Direzione Generale rilascia il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, con le relative prescrizioni di tutela di eventuali interferenze con impianti di telecomunicazioni, come stabilito dalla lettera d'impegno inviata dalla Calenia Energia S.p.A.”;

- Prescrizioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica:

1. La Calenia Energia S.p.A. è tenuta a dare comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare dell'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla base del quale sarà emesso l'ordine per la fornitura degli impianti, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia;
2. La Calenia Energia S.p.A. è tenuta a comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere realizzate al progetto definitivo presentato ai sensi del precedente punto 1.